

Introduzione

Livello di difficoltà (basso):

Tempo di apprendimento: 3 ore

Sistema competenze: conoscere e rispondere a bandi e progetti per finanziare le iniziative imprenditoriali.

Sistema di valutazione dei risultati: schede a risposta multipla



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

Politiche di sviluppo (nazionali, regionali o locali):

1. finanziamenti a fondo perduto e incentivi alla realizzazione di investimenti pubblici e privati in specifici settori e territori.

Programmazione economica/finanziaria vs programmazione dello sviluppo economico (interventi straordinari)

2. Politiche di pianificazione territoriale (urbana o urbanistica, “di area vasta”, regionale): pianificazione vincolistica e di razionale assetto del territorio



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

LO SVILUPPO LOCALE COME APPROCCIO DI POLICY:

Una strategia di intervento su base regionale che investe tutte le dimensioni economiche, sociali e culturali del territorio attraverso un approccio INTEGRATO E COMPRENSIVO.

Strumenti di intervento introdotti a partire dalla metà degli anni '90:

- Le politiche a favore dei distretti (1991)
- Programma LEADER – UE:
- gruppi di azione locale (1995),
- Patti Territoriali (1997),
- Territorial Pacts for Employment (UE) (1998),
- Progetti Integrati Territoriali (2002),
- Programmi settoriali: es. distretti culturali, agroalimentari, ecc.
- I “sistemi turistici locali”



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

LE INNOVAZIONI DELLO SVILUPPO LOCALE:

1) La dimensione locale:
livello sub-regionale

Ciascuna regione necessita di una strategia differente e mirata

2) La dimensione progettuale:

È necessario un “progetto territoriale” esplicito, comprensivo di diversi interventi, ma anche coordinato, integrato e mirato ad una specifica “idea forza” = analisi, integrazione e selettività (politiche competitive)

3) La dimensione partecipativa (dal basso):

E' necessario promuovere la responsabilizzazione e il coinvolgimento degli attori locali, e la loro collaborazione (capitale sociale)



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

Dalle politiche top-down alle politiche bottom-up

	Politiche di sviluppo tradizionali	Politiche di <i>sviluppo locale</i>
<i>Presupposto</i>	approccio top-down in cui le decisioni relative alle aree in cui intervenire sono prese al centro	promozione dello sviluppo in tutti i territori con iniziative che spesso partono dal basso
<i>Attori</i>	gestione delle politiche unicamente da parte dello Stato centrale	cooperazione verticale, fra diversi livelli di governo, e orizzontale, tra attori pubblici e privati
<i>Approccio</i>	approccio settoriale allo sviluppo	approccio territoriale allo sviluppo (multidimensionalità dello <i>sviluppo locale</i>)
<i>Metodologie</i>	definizione di grandi progetti industriali, intesi come “attività motrici” in grado di promuovere lo sviluppo anche di altre attività economiche	valorizzazione del potenziale di sviluppo specifico di ogni luogo al fine di stimolare un rapporto positivo fra locale e globale
<i>Obiettivi</i>	le politiche forniscono supporto finanziario, incentivi e sussidi diretti alle attività economiche	le politiche forniscono le condizioni di contesto per lo sviluppo delle attività economiche e l'accrescimento delle capacità radicate nel territorio (<i>politiche di capacitazione</i>)

Misura 311

Diversificazione in attività non agricole

Obiettivi specifici

- Incrementare la diversificazione delle fonti di reddito e dell'occupazione della famiglia agricola, promuovendo l'uso sostenibile delle risorse fisiche , naturali e agricole;
- Favorire l'ingresso di giovani e donne nel mercato del lavoro e stimolarne la permanenza nelle aree rurali;

Beneficiari : Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola

Campo d'azione

La misura sosterrà la diversificazione delle attività e del reddito della famiglia agricola attraverso le seguenti azioni:

- Agriturismo
- Servizi educativi e didattici
- Servizi socio-sanitari
- Produzione e commercializzazione prodotti artigianali
- Produzioni di energia da fonti rinnovabili

Misura 312 - Sostegno allo sviluppo e alle creazione delle imprese

Obiettivi specifici

- Sostenere lo sviluppo, l'innovazione organizzativa e tecnologica delle microimprese extra – agricole e la formazione di micro circuiti locali;
- Diversificare l'economia delle aree rurali;

Beneficiari : Microimprese non agricole, giovani , donne e fasce deboli organizzate in forme associative

Campo d'azione

La misura sosterrà la creazione di nuove microimprese e lo sviluppo competitivo delle esistenti , attraverso attività nei seguenti settori:

- Artigianato tipico locale
- Commercio di prodotti tradizionali e tipici del territorio
- Servizi alla popolazione locale (prima infanzia ed anziani)
- Servizi attinenti il “tempo libero”

Misura 313

Incentivazione di attività turistiche

Obiettivi specifici

- Accrescere l'attrattività dell'ambiente rurale;
- Introdurre servizi al turismo rurale e promuovere “sistemi di rete” di supporto;
- Migliorare la qualità e la quantità dei servizi turistici in sinergia con le imprese locali ed Enti Pubblici;

Beneficiari : GAL, Enti Pubblici e società consortili miste pubblico/privato (azione 1), GAL e Enti Pubblici (azioni 2 e 3), Soggetti privati (azioni 4 e 5)

Campo d'azione

La misura sosterrà cinque tipologie di azioni:

- 1) Creazione di itinerari naturalistici ed enogastronomici
- 2) Creazione di centri di informazione e accoglienza turistica
- 3) Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale
- 4) Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale
- 5) Creazione di strutture di piccola ricettività organizzate in forme innovative di ospitalità (“albergo diffuso”)

Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Obiettivi specifici

- Migliorare l'offerta e la fruibilità di servizi essenziali destinati alle fasce deboli della popolazione nei contesti rurali ;
- Garantire una maggiore qualità della vita ai residenti in raccordo con i Piani Sociali di Zona e della Salute;

Beneficiari: Istituzioni pubbliche locali

Campo d'azione

La misura sosterrà azioni per l'avviamento di:

- Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore dei giovani in età scolare
- Servizi di utilità sociale a favore di anziani e disabili
- Servizi di assistenza all'infanzia
- Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Obiettivi specifici

- Riqualificare i villaggi e gli elementi antropici e paesaggistici del patrimonio rurale;
- Valorizzare il paesaggio e il patrimonio archeologico, architettonico, storico – artistico delle zone rurali;

Beneficiari : Soggetti pubblici e privati

Campo d'azione

La misura sosterrà la tutela e la riqualificazione del patrimonio culturale regionale attraverso interventi di restauro e risanamento conservativo che riguarderanno:

- Beni immobili privati e pubblici a gestione privata di comprovato interesse artistico, storico/archeologico e paesaggistico
- Opere di manutenzione straordinaria degli “oliveti monumentali”, censiti e classificati

Misura 331- Formazione e informazione

Obiettivi specifici

- Favorire la formazione dei giovani, delle donne e dei soggetti in situazione di esclusione;
- Migliorare il livello di conoscenze, competenze professionali e di capacità imprenditoriali degli operatori locali delle aree rurali;
- Rafforzamento delle competenze necessarie alla diversificazione dell' economia locale;

Beneficiari : Organismi di formazione accreditati, imprenditori e membri della famiglia agricola, imprenditori non agricoli titolari di microimprese (azione 1) GAL (azione 2)

Campo d'azione

La misura si articola in due azioni:

1) Formazione: L'azione sosterrà lo sviluppo di nuove competenze professionali collegate al settore turistico, artigianale e ai servizi alla popolazione attraverso l'organizzazione di corsi o stage formativi e l'aggiornamento delle competenze professionali esistenti, con particolare attenzione al marketing e all'innovazione tecnica e tecnologica.

2) Informazione: Le azioni d'informazione saranno finalizzate a favorire le conoscenze in materia di diversificazione verso attività non agricole, sostegno alla creazione ed allo sviluppo di imprese, incentivazione delle attività turistiche e servizi essenziali per l'economia rurale.